



COMUNE DI MINERBIO
ISTITUZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

ASSEGNO DI MATERNITA'

IL DIRETTORE

Visto l'art. 74 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151;

Visto l'art. 13 del D.M. 21 dicembre 2000, n. 452 e successive modificazioni

RENDE NOTO

- la domanda di concessione dell'assegno di maternità deve essere presentata dai soggetti aventi diritto, nel termine perentorio di sei mesi dalla data di nascita del figlio o dalla data di ingresso nella famiglia, in caso di affidamento preadottivo o di adozione;
- ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, hanno diritto all'assegno le donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso della carta di soggiorno di cui all'art. 9 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni, ovvero cittadine extracomunitarie in possesso dello status di rifugiate politiche (comunicato INPS n. 12712/2007) che non beneficiano dell'indennità di cui agli artt. 22, 66 e 70 del sopracitato D.Lgs. n. 151/2001;
- in mancanza della donna, hanno diritto all'assegno i soggetti di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b) e c) del D.M. n. 452/2000;
- l'assegno viene corrisposto nell'importo complessivo di **€ 1.545,55** (€ 309,11 mensili per la durata di 5 mesi) per ogni figlio nato, adottato o in affidamento preadottivo nel corso dell'**anno 2009** al netto di eventuali trattamenti previdenziali o economici di maternità già spettanti o percepiti nel periodo di astensione obbligatoria;
- la domanda dovrà essere compilata sull'apposito modulo e consegnata, contestualmente alla dichiarazione e all'attestazione ISEE, se non già presentata in occasione di richiesta di altra prestazione sociale agevolata, presso l'Istituzione dei Servizi Sociali del Comune di Minerbio, via Garibaldi,44;
- il valore dell'indicatore della situazione economica (**ISE**), per le domande relative ai nati nell'anno 2009, è stato determinato, con riferimento a nuclei familiari composti da tre componenti, in **€ 32.222,66**;
- il valore dell'indicatore della situazione economica riparametrato viene determinato in base alla scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni, applicando la formula di cui all'allegato A al D.M. 21 dicembre 2000, n. 452.

Minerbio, lì 11/02/2009

f.to **IL DIRETTORE**
Dott. Alfonso Ciacco